

# 14.09

ore 20.30

**Ambra Albek**  
violino e viola  
**Fiona Albek**  
pianoforte

## Programma

**Franz Schubert** 1797–1828  
*Arpeggione*  
Sonate, D. 821 (1824)  
Arrangiamento per viola e pianoforte  
Allegro moderato  
Adagio in E dur  
Allegretto

**César Auguste Franck** 1822–1890  
Sonata – La maggiore per violino  
e pianoforte (1886)  
Allegretto moderato – Allegro –  
Recitativo-Fantasia.  
Moderato – Molto lento –  
Allegretto poco mosso

## Duo Albek



**Giacomo Puccini** 1858–1924  
Fantasie su temi dell'opera  
*La Rondine* (2013)  
Arrangiamento per violino  
e pianoforte da Alessandro  
Lucchetti 1958\*

Il caso e le coincidenze hanno intrecciato spesso le loro trame nella storia della musica e hanno decretato, con perfidia e senza giustizia, il successo o la rovina di un autore, di un genere o di un'opera. L'esempio dell'*Arpeggione* di Franz Schubert è eloquente: scritta nel 1824 da un compositore che in vita non godette della stima del pubblico viennese, ad eccezione di quei pochi amici che lo sostenevano nelle serate di musica da camera, questa meravigliosa sonata richiedeva uno strumento – l'arpeggione, appunto, un ibrido fra un violoncello

e una chitarra – che fu inventato l'anno precedente e che dopo neppure un decennio cadde nell'oblio. César Franck ebbe maggior fortuna nella Francia del secondo '800, benché le sue simpatie wagneriane furono guardate con sospetto dai connazionali: della sua vasta produzione, oggi vengono eseguite quasi esclusivamente la *Sinfonia in re minore* e la *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte, dove un tema riaffiora elaborato in tutti e quattro i movimenti, dando una marcata unitarietà al lavoro. La sorte fu beffarda anche

con Giacomo Puccini. Se *Manon Lescaut*, *La Bohème* e *Tosca* ottennero un'accoglienza trionfale fin dal loro esordio, altre, come *Madama Butterfly*, dovettero superare il fiasco iniziale prima di divenire popolari, altre fecero il percorso inverso: *La Rondine*, commedia lirica salutata calorosamente alla prima di Montecarlo il 27 marzo 1917, è al presente fra i drammi meno eseguiti del musicista toscano.